

Isola e Valle San Martino

Poste in formato «mini» Bonate Sopra protesta

In via San Rocco spazi ridotti e sportelli aperti col contagocce
Il sindaco incontra i vertici. «Ma l'anno prossimo scade l'affitto»

Bonate Sopra

ANGELO MONZANI

Paese che vai, polemica che trovi. E le Poste a Bonate Sopra danno da parlare (e protestare) ai residenti. Perché lì si verificano lunghe code e attese estenuanti, anche all'esterno al freddo, sotto la pioggia. È quanto continua a verificarsi all'ufficio postale di via San Rocco che, segnalano i residenti, «continua ostinatamente ad aprire un solo sportello sui due presenti».

Lettere in Comune

La protesta esasperata dei cittadini non si è fatta attendere: i cittadini hanno scritto al sindaco direttamente o si sono lamentati presso gli uffici comunali. Non è la prima volta che succede. Già nel luglio 2008 l'allora sindaco Giancarlo Bonifacio si era attivato presso la direzione di Poste Italiane chiedendo di migliorare il servizio postale offerto alla comunità di Bonate Sopra e alla sua frazione Ghiaie. «Il servizio è rimasto fermo a quindici anni fa, quando il Comune contava nemmeno cinquemila abitanti, mentre poi è quasi raddoppiato», era stato spiegato.

È toccato ora al sindaco Michela Gelpi farsi portavoce di proteste e disagi della popolazione. «Un anno e mezzo fa abbiamo sottoposto questo stesso problema alla direzione generale di Poste Italiane non ottenendo nessun segno positivo - riferisce il sindaco -. Giorni fa ho avuto un incontro con la direttrice della filiale Bergamo I, Maria Carla Brunori, durante il quale ho sottoposto le continue disfunzioni lamentate dai cittadini. In primis l'apertura di un solo sportello nonostante ve ne siano due, costringendo i numerosi utenti a sostare per diverso tempo in coda prima di poter effettuare le più semplici operazioni. Il locale è a nostro parere



L'ufficio postale di Bonate Sopra in via San Rocco è «mini»: ecco la gente in coda

privo di spazi idonei (l'ufficio postale è di 75 metri quadri, di cui una decina per il pubblico), impedisce il rispetto della privacy e nelle occasioni di maggior affollamento favorisce l'insediarsi di spiacevoli diverbi per la priorità d'accesso allo sportello». Sono disagi, prosegue Gelpi, «vissuti quotidianamente dai cittadini di Bonate Sopra che sono esasperati da questi e chiedono di avere un ufficio postale degno di una popolazione di quasi 9.200 abitanti».

«Migliorare il servizio»

Nell'ultimo periodo la situazione è peggiorata tanto che diversi utenti hanno avuto reazioni piuttosto gravi nell'esprimere il loro malcontento. Prosegue il sindaco: «Maria Carla Brunori mi ha detto che l'ufficio è adatto al numero di utenti registrati dai tabulati. Io ho fatto presente che su questo influisce il fatto che molti abitanti si reca-

L'ultimo caso

A Nese sit-in e petizione

L'ultima protesta eclatante in ordine di tempo che riguarda i disservizi postali riguarda Nese, frazione di Alzano. Li sabato scorso si è svolto addirittura un sit-in, con un gesto simbolico: una grande busta inviata dagli ex utenti dell'ufficio postale di Nese è stata affissa sulle vetrine del nuovo «Punto Imprese» di Poste Italiane, in piazza Berizzi. «Non c'è posta per noi» è la scritta: lo sportello infatti ora è dedicato solo alle imprese e non più ai privati cittadini di Nese, Burro, Olera, Monte di Nese. Da allora è iniziata una raccolta di firme, diventate oltre un migliaio.

no allo sportello postale di Bonate Sotto. Altri utilizzano lo sportello di posta privata aperto in via Roma, in paese. Però bisogna migliorare: l'anno prossimo a settembre scade il contratto di affitto dei locali di via San Rocco, chiediamo in questa occasione di procedere al miglioramento dei locali e del servizio». In questo senso l'amministrazione comunale già da mesi si sta «muovendo per dare indicazioni dove aprire un nuovo ufficio postale ampio e adeguato». Dall'incontro il sindaco ha avuto anche rassicurazioni: «Mi è stato promesso che i due impiegati terranno aperti i due sportelli. Però l'incontro è avvenuto il 19 ottobre e solo sporadicamente l'apertura "potenziata" si è verificata». Il primo cittadino ha interessato anche il consigliere regionale Giosuè Frosio per altre azioni in caso non si registrino miglioramenti. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Libera» in piazza per la Giornata in ricordo delle vittime delle mafie

Nasce «Libera» Primo incontro

Ponte San Pietro

Parte questa sera da Ponte San Pietro la serie di iniziative per la nascita di un nuovo presidio di «Libera», la rete di associazioni contro le mafie fondata da don Luigi Ciotti. Il presidio, che avrà sede ad Almenno San Salvatore ma sarà riferimento per tutta la zona dell'Isola e della Valle Imagna, sarà presentato sabato e intitolato a Gaetano Giordano e Rita Atria, due persone che hanno perso la vita dopo essersi battute per sfondare il muro dell'omertà nel caso di Giordano e per realizzare il sogno di un mondo più onesto nel caso di Rita Atria.

Oggi alle 20,30 nel teatro dell'oratorio di Ponte San Pietro è in programma un incontro con Michele Giordano (fratello di Gaetano) arricchito dalla testimonianza di giovani che hanno partecipato ai campi di volontariato di Libera. Domani, invece, alle 20,45 all'oratorio di Almenno San Salvatore, si terrà un incontro con Franca Evangelista, moglie di Gaetano.

Si prosegue giovedì alle 18 all'oratorio di Villa d'Almè, dove verrà celebrata una Messa in suffragio di Gaetano Giordano, mentre alle 20,30 nella sala San Fermo di Almè verranno ricordati Gaetano Giordano e di Rita Atria con un'introduzione di Gian Mario Vitali, responsabile

formazione di Libera Bergamo, e di Franca Evangelista. Seguirà il film «La siciliana ribelle». Venerdì alle 20,30, nella sala consiliare a Villa d'Almè, il convegno «Estorsione ed usura in Sicilia e in Lombardia» con Renzo Caponetti, presidente dell'associazione antirackett «Gaetano Giordano» di Gela, e Ilaria Ramoni, referente dello Sportello Sos legalità di Libera.

Sabato la presentazione

La giornata clou sarà sabato: alle 15 con il coordinamento regionale di Libera nella Paulina consiliare di Almenno San Salvatore e alle 18,30 nel municipio di Villa d'Almè con la presentazione del presidio e l'intervento di Davide Mattiello, dell'ufficio di presidenza nazionale di Libera. Alle 19,30, alla scuola dell'infanzia di Villa d'Almè, la «Cena della legalità». Il presidio si riunirà ogni primo lunedì del mese in via Baldi ad Almenno San Salvatore, alla cooperativa Lumaca.

Iniziativa da stasera a sabato per il neonato presidio antimafia

«Dopo un intenso lavoro durato un anno - spiega Tarcisio Plebani, referente del presidio - siamo riusciti a creare un luogo di condivisione e di proposte concrete. La presenza diffusa dei presidi è un punto di forza per tenere alta l'attenzione sull'illegalità e quindi rendere la rete di Libera ancora più fitta». ■

Gabriella Pellegrini

AssIsOLA

AGENZIA ZURICH DI PONTE S. PIETRO AssIsola srl

GIOVANNI PREVITALI - SERGIO PROSERPI

Via E. Rampinelli 2A - 24036 PONTE S. PIETRO BG - tel. 035 460343
e.mail: bg504@agenziazurich.it

SUBAGENZIE DI:

PALADINA: Via Libertà nr. 32 - tel. 035 637183

CARVICO: Via Marconi 65 - tel. 035 793233

SUISIO: Via Moro nr. 6 - tel. 035 901412

FILAGO: Via Gorizia nr. 21 - tel. 035 993934

VAPRIO D'ADDA: P.zza Caduti 6 - tel. 02 90989598

BOLGARE: Via Papa Giovanni XXIII nr. 25 - tel. 035 842268

Messaggio pubblicitario riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione leggere la Nota Informativa, il Regolamento e le condizioni generali di contratto che sono consultabili presso gli intermediari Zurich e sul sito Internet www.zurich.it

«Pronti ad accogliere
il tuo domani
a braccia aperte.»

Zurich HelpPoint®

Tutte le risposte per la tua previdenza.

ZURICH®

Because change happenz®